



Ferrovie. Passeggeri a quota 10 milioni Freccie Av, +10% nel primo trimestre

Marco Morino

L'Alta velocità ferroviaria sta trasformando il concetto di viaggio in tutto il mondo. Questi collegamenti veloci, innovativi e altamente tecnologici hanno incrementato turismo, attività e sviluppo economico e cambiato lo stile di vita delle persone, rendendo possibile viaggiare, in breve tempo, su distanze in precedenza impensabili. L'Italia è il primo e ancora unico Stato membro dell'Unione europea dove si è sviluppata la competizione nel business dei treni veloci, quello più remunerativo. Sui binari si fronteggiano quotidianamente le Freccie di Trenitalia (Ferrovie Italiane) e i convogli di Italo. Nel primo trimestre 2018, i viaggiatori delle Freccie Av hanno sfiorato i 10 milioni

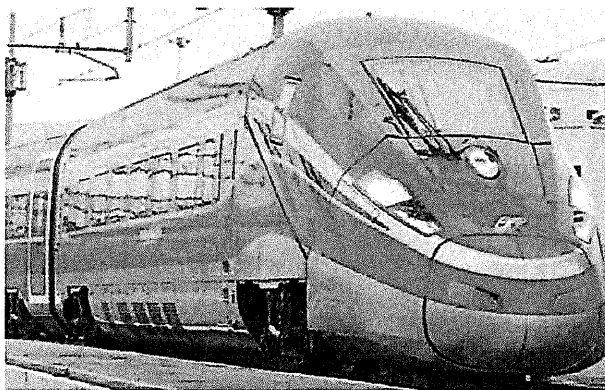
(9,760mila), con una crescita del 10% rispetto all'analogo periodo del 2017. «I sistemi ad Alta velocità ferroviaria sono uno dei più grandi successi dell'ingegneria moderna e fra i mezzi di trasporto migliori mai inventati», sottolinea Renato Mazzoncini, amministratore delegato di Fs Italiane.

I Frecciarossa sulla rotta Genova-Milano-Venezia in poche settimane dall'avvio delle prenotazioni hanno fatto registrare 75 mila biglietti venduti e i Perugia-Milano oltre 16.300 clienti. Debutto positivo per la nuova fermata del Frecciarossa al Trieste Airport, che ha fatto segnare quota 1.700 clienti nei primi dieci giorni di attività, e sul collegamento Frecciarossa di Bolzano, introdotto a dicembre, su cui hanno viag-

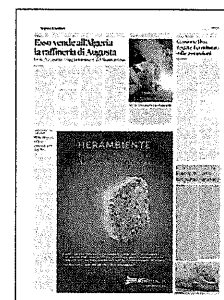
giato 130 mila clienti, con tassi di riempimento fino al 70%.

Per quanto riguarda Italo, la novità di maggior rilievo riguarda il debutto dallo scorso 1° maggio sulla trasversale del Nord-Est: Torino-Milano-Venezia. Da un punto di vista della domanda, a regime, quando Italo introdurrà tutta la sua offerta grazie all'arrivo dei nuovi treni Evo (Pendolino), circa 10 milioni di persone all'anno viaggeranno su questa tratta. L'arrivo di Italo e della concorrenza su questa linea permetterà una riduzione dei prezzi per i viaggiatori, che potrebbe portare a un risparmio annuo per i consumatori di circa 80 milioni di euro. In generale, dal 2011, anno precedente all'apertura del mercato, al 2017, l'avvento della concorrenza nel

settore dell'Alta velocità ferroviaria ha determinato sia una forte riduzione dei prezzi, sia un robusto aumento della quota di mercato del treno. Nel caso della Milano-Roma, la quota di mercato del treno è passata dal 37% (2008) al 76% (2017). Il tutto a scapito dell'aereo.



Treni veloci. Il Frecciarossa 1000 di Fs Italiane



Peso:11%